

SERVIZIO SERVIZI TECNICI

Determinazione N. reg. gen. 1427 N. reg. Serv. 377 del 29-11-2018

OGGETTO: ACQUISIZIONE TRAMITE M.E.P.A. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORE INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI DI COMPETENZA COMUNALE PER IL TRIENNIO 2019-21 CON FACOLTÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO . DETERMINA A CONTRATTARE CIG 7700958793

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI TECNICI

Premesso che in vista della scadenza il prossimo 31 dicembre del contratto per la manutenzione degli impianti di sollevamento di varia tipologia (ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici, montascale) ubicati in edifici di competenza comunale, si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento del servizio;

Visto l'art. 15 del D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, a norma del quale *“Ai fini della conservazione dell'impianto e del suo normale funzionamento, il proprietario o il suo legale rappresentante sono tenuti ad affidare la manutenzione di tutto il sistema degli ascensori, dei montacarichi e degli apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata ovvero a un operatore comunitario dotato di specializzazione equivalente che debbono provvedere a mezzo di personale abilitato”*;

Dato atto in particolare che, ai sensi del comma 3 dell'art. cit., va eseguita periodicamente, secondo le esigenze dell'impianto, una manutenzione per:

- verificare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici e, in particolare, delle porte dei piani e delle serrature;
- verificare lo stato di conservazione delle funi e delle catene;
- le operazioni normali di pulizia e di lubrificazione delle parti;

mentre ai sensi del comma 4 va eseguita una manutenzione almeno una volta ogni sei mesi per gli ascensori (compresi gli apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera 0.15 m/s) e almeno una volta all'anno per i montacarichi, volta:

- a verificare l'integrità e l'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- a verificare minutamente le funi, le catene e i loro attacchi;
- a verificare l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra;
- ad annotare i risultati di queste verifiche sull'apposito libretto

oltre a doversi provvedere prontamente alle riparazioni e alle sostituzioni delle parti rotte o logorate;

Ritenuto di dover procedere all'acquisizione del nuovo contratto per la manutenzione (visite periodiche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 15 del dpr 162/99 ed interventi di riparazione con pezzi di ricambio e materiali di consumo) e il connesso servizio di assistenza degli impianti di sollevamento comunali per il periodo 01.01.2019 – 31.12.2021 con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno, in ragione della positiva esperienza maturata nel corso dell'attuale contratto in scadenza;

Attesa la propria competenza all'esperimento della procedura di gara ai sensi del novellato art. 6 comma 1 lett. b) del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, trattandosi di acquisizione mediante M.E.P.A.;

Visti gli elaborati redatti a tal fine dall'Ufficio Opere Urbanizzazione Primaria e Protezione Civile:

1. C.S.A.
2. D.U.V.R.I.
3. elenco impianti

e ritenuti meritevoli di approvazione;

Dato atto che l'importo a base del confronto concorrenziale, da effettuarsi tramite RdO sul M.E.P.A. ai sensi dall'art. 1 comma 450 della L. 296/06 (l. finanziaria per il 2007) così come modificato dalla L. 94/2012, è stato rideterminato stralciando gli elevatori di palazzo Trevi e del palazzo di giustizia, in quanto la manutenzione degli stessi fa capo al Ministero della Giustizia a decorrere dal 1° settembre 2015 (cfr. art. 1, comma 530, legge 190/2014 c.d. legge di stabilità per il 2015), nonché gli elevatori ubicati in edifici resi inagibili dagli eventi sismici del 2016-17, ed è stato preventivato, in base allo storico pregresso del vigente contratto in scadenza, come segue:

<i>Importo del servizio triennale 2019-21 di manutenzione degli impianti ascensore soggetto a ribasso d'asta (inclusa manodopera stimata in € 33.300,00)</i>	€ 44.400,00
<i>Oneri di sicurezza inclusi nei prezzi non soggetti a ribasso d'asta</i>	€ 1.554,00
Totale	€ 45.954,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
	€ 10.109,88
Iva 22%	
Contributo ANAC	€ 30,00
Art. 113 d.lgs. 50/2016	€ 919,08
	€
Imprevisti ed arrotondamenti	2.987,04
TOTALE	€ 60.000,00

Dato atto altresì che il servizio va finanziato negli esercizi 2019-20-21 con le risorse annualmente stanziato dal PEG ai seguenti capitoli di bilancio:

cap.	az.	descrizione	Importo da impegnare
1606006	0001494	manutenzione ascensore civico cimitero	€ 2.000,00
1102021	0000772	manutenzione ascensore palazzo comunale	€ 1.500,00
1409111	0002708	manutenzione ascensori e montacarichi per teatro Lauro Rossi - rilevante iva	€ 2.000,00
1409104	0002710	manutenzione ascensori palazzo Buonaccorsi - rilevante iva	€ 2.000,00
1102018	0000351	manutenzione ascensori per affari generali	€ 2.000,00
1409004	0002707	manutenzione ascensori per biblioteca	€ 2.000,00
1106006	0000352	manutenzione ascensori per palazzo autoparcheggio	€ 1.500,00
1402006	0000354	manutenzione ascensori per scuole elementari	€ 5.000,00
1403006	0000355	manutenzione ascensori per scuole medie	€ 2.000,00

Precisato infine, in ossequio al combinato disposto di cui all'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e all'art. 32 del Determinazione n. 1427 del 29-11-2018

D.Lgs. n. 50/16, che:

- il fine da perseguire è il mantenimento degli standard di sicurezza degli impianti ascensore installati presso gli immobili di competenza comunale;
- l'oggetto dell'appalto consiste nella manutenzione (visite periodiche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 15 del dpr 162/99 ed interventi di riparazione con pezzi di ricambio e materiali di consumo) e nel connesso servizio di assistenza degli impianti di sollevamento comunali;
- l'appalto non è suddivisibile in lotti funzionali (art. 3 comma 1 lett. qq), d.lgs. 50/16) in relazione alla omogeneità delle prestazioni che ne sono oggetto;
- la forma del contratto viene individuata nella scrittura privata in modalità elettronica nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs n. 50/2016 tramite sottoscrizione digitale della scrittura privata generata dal sistema M.E.P.A.;
- la scelta del contraente è effettuata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016, tramite R.D.O. sul MEPA, individuando almeno 5 operatori economici da invitare previa indagine di mercato svolta dal RUP attraverso la consultazione dei cataloghi elettronici messi a disposizione dal M.E.P.A.;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, c.2 del D.Lgs. n. 50/2016 l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto, con corresponsione diretta da parte della S.A. al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, ai sensi di quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del cod. dei contratti;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del d.lgs. 50/16, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate;
- la S.A. si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97 comma 6 ultimo periodo d.lgs. cit.);
- si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma la disciplina di cui all'art 95. c. 12 d.lgs. cit.;
- il termine per la ricezione delle offerte è fissato in gg. 10 decorrenti dalla data di inoltro della R.D.O. (richiesta di offerta);
- gli obblighi di post-informazione sono quelli previsti dall'art. 29 del codice dei contratti e dal d.lgs. 33/13 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nell'ing. Ferranti, il quale è responsabile anche del subprocedimento di gara e ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 50/16 svolge altresì le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Rilevato che il Servizio Tecnico ha pertanto predisposto alla luce di quanto sopra lo schema di lettera di invito e i relativi allegati;

Ritenuto pertanto di provvedere con il presente atto all'approvazione del suddetto schema di lettera di invito e dei relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati allo stesso;

Preso atto che la stazione appaltante è tenuta al pagamento del contributo ex L.266/05 pari a € 30,00, trattandosi di appalto di importo superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 150.000,00 euro, previsto all'art. 2 della deliberazione n. 1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20.12.2017 e che tale spesa trova copertura nel QTE di progetto;

Accertato, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile coi relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento necessita dell'attestazione in ordine alla regolarità contabile con

attestazione della copertura finanziaria resa dal Dirigente dei Servizi Finanziari e del Personale ai sensi degli artt. 151 co. 4 e 147 bis co. 1 del T.U.E.L.;

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del d.lgs. 267/00;

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Procedere all'acquisizione del contratto per il servizio di manutenzione degli impianti ascensore installati presso gli immobili di competenza comunale per il triennio 2019-21 con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 a mezzo RdO sul MEPA;

Approvare per il corretto svolgimento della procedura di scelta del contraente, i seguenti elaborati di progetto:

1. C.S.A.
2. D.U.V.R.I.
3. elenco impianti

Approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati allo stesso e conservati agli atti della stazione appaltante, lo schema di lettera di invito e i relativi allegati, per l'affidamento in oggetto;

Selezionare la migliore offerta con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del d.lgs. 50/16, riservandosi di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

Indicare l'ing. Ferranti quale RUP, responsabile del subprocedimento di gara e direttore dell'esecuzione del contratto;

Impegnare per l'acquisizione del nuovo contratto di manutenzione la complessiva somma di € 60.000,00 pro quota parte negli esercizi 2019-20-21 ai seguenti capitoli di bilancio:

cap.	az.	descrizione	Importo da impegnare
1606006	0001494	manutenzione ascensore civico cimitero	€ 2.000,00
1102021	0000772	manutenzione ascensore palazzo comunale	€ 1.500,00
1409111	0002708	manutenzione ascensori e montacarichi per teatro Lauro Rossi - rilevante iva	€ 2.000,00
1409104	0002710	manutenzione ascensori palazzo Buonaccorsi - rilevante iva	€ 2.000,00
1102018	0000351	manutenzione ascensori per affari generali	€ 2.000,00
1409004	0002707	manutenzione ascensori per biblioteca	€ 2.000,00
1106006	0000352	manutenzione ascensori per palazzo autoparcheggio	€ 1.500,00
1402006	0000354	manutenzione ascensori per scuole elementari	€ 5.000,00
1403006	0000355	manutenzione ascensori per scuole medie	€ 2.000,00

attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto coi relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

trasmettere il presente provvedimento ai Servizi Finanziari e del Personale per l'apposizione ai sensi degli artt. 151 co. 4 e 147 bis co. 1 D.Lgs. 267/2000 del visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria;

Di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183 TUEL, comma 8, la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio;

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO SERVIZI TECNICI
ING. TRISTANO LUCHETTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Determinazione

N. reg. gen. 1427 N. reg. Serv. 377 del 29-11-2018

OGGETTO: ACQUISIZIONE TRAMITE M.E.P.A. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORE INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI DI COMPETENZA COMUNALE PER IL TRIENNIO 2019-21 CON FACOLTÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO . DETERMINA A CONTRATTARE CIG 7700958793

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

In relazione al disposto di cui all'art. 147-bis comma 1 e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Capitolo	Bilancio	Miss/Prog Tit/Macroag	Impegno	Importo impegno 1 anno	Importo impegno 2 anno	Importo impegno 3 anno
1606006	2018	12.09.1.103 U.1.03.02.99.999	3120	0,00	2.000,00	2.000,00
1102021	2018	01.02.1.103 U.1.03.02.05.999	3121	0,00	1.500,00	1.500,00
1409111	2018	05.01.1.103 U.1.03.02.09.004	3122	0,00	2.000,00	2.000,00
1409104	2018	05.01.1.103 U.1.03.02.09.008	3123	0,00	2.000,00	2.000,00
1102018	2018	01.02.1.103 U.1.03.02.09.008	3124	0,00	2.000,00	2.000,00
1409004	2018	05.01.1.103 U.1.03.02.09.004	3125	0,00	2.000,00	2.000,00
1106006	2018	01.05.1.103 U.1.03.02.05.999	3126	0,00	1.500,00	1.500,00
1402006	2018	04.02.1.103 U.1.03.02.05.999	3127	0,00	5.000,00	5.000,00
1403006	2018	04.02.1.103 U.1.03.02.05.999	3128	0,00	2.000,00	2.000,00

£ trattandosi di impegno concernente investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, si indicano di seguito gli estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilanci: _____:

£ trattandosi di impegno concernente investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 imputato ad esercizi successivi si precisa che la copertura è costituita da:

() entrate accertate e imputate all'esercizio in corso di gestione o agli esercizi precedenti, accantonate nel fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa dell'esercizio precedente quello di imputazione dell'impegno di cui costituiscono copertura,

() entrate accertate esigibili nell'esercizio di imputazione dell'impegno di cui costituiscono copertura, la cui esigibilità è perfezionabile mediante manifestazione di volontà pienamente discrezionale dell'ente o di altra pubblica amministrazione.

£ si dà atto che il responsabile del procedimento ha accertato, ai sensi dell'art. 183 TUEL, comma 8, la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio.

In relazione al disposto di cui all'art. 153 comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, **APPONE** il visto di regolarità contabile e **ATTESTA** l'avvenuta registrazione dell'accertamento di entrata contenuta in questo provvedimento con i seguenti accertamenti contabili che sono stati regolarmente registrati sulle rispettive risorse.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente accertamento di entrata:

Capitolo	Bilancio	Tit/Tip/Cat	Accertamento	Importo accertamento 1 anno	Importo accertamento 2 anno	Importo accertamento 3 anno
----------	----------	-------------	--------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Macerata, 30-11-2018

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI
E DEL PERSONALE**
DOTT. SIMONE CIATTAGLIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

SERVIZIO SERVIZI TECNICI

Determinazione
N. reg. gen. 1427 N. reg. Serv. 377 del 29-11-2018

OGGETTO: ACQUISIZIONE TRAMITE M.E.P.A. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORE INSTALLATI PRESSO GLI IMMOBILI DI COMPETENZA COMUNALE PER IL TRIENNIO 2019-21 CON FACOLTÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE ANNO . DETERMINA A CONTRATTARE CIG 7700958793

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, 30-11-2018

IL DIRIGENTE
ING. TRISTANO LUCHETTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Ufficio Opere Urbanizzazione Primaria

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**per servizio di manutenzione degli impianti ascensore
installati presso gli immobili di competenza comunale
triennio 2019-2021 con facoltà di rinnovo per un
ulteriore anno.**

Macerata li 10/11/2018



**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Ing. Virgilio Ferranti)**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ferranti", written over the printed name of the responsible official.

Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la manutenzione – come meglio specificata negli articoli seguenti – degli impianti elevatori (ascensori, servoscala, montacarichi) al servizio degli stabili comunali dislocati sul territorio del Comune di Macerata. La localizzazione degli impianti elevatori, le caratteristiche e il loro numero sono dettagliati nell'elenco allegato al presente capitolato speciale d'appalto.

La manutenzione oggetto dell'appalto avrà una durata di mesi 36 dalla data del verbale di consegna. Nel caso di installazione da parte del Committente di nuovi impianti elevatori di persone, è facoltà dello stesso assegnare o meno alla Ditta Manutentrice la manutenzione di tali nuove apparecchiature, secondo la procedura riportata nel successivo articolo 5 - "Nuovi impianti".

Sarà facoltà del Committente, per gli elevatori in cui sia attiva una manutenzione in scadenza con altra ditta, includere o meno l'apparecchio nell'appalto solamente a partire dalla data di scadenza della stessa, secondo la procedura riportata nel successivo articolo 5 - "Nuovi impianti".

Art. 2 – Ubicazione e tipologia impianti

Tutti gli impianti ascensore, montascale e montacarichi installati presso stabili di competenza comunale sono elencati nell' Allegato 1.

Art. 3 - Ammontare dell'appalto – canone

L'importo stimato complessivo del servizio di fornitura a base di gara compreso nel presente appalto, relativo all'importo **annuale** del contratto, ammonta a **Euro 15.318,00** (quindicimilatrecentodiciotto/00) al netto dell'IVA, oneri per la sicurezza pari ad **Euro 518,00 compresi**.

L'importo complessivo **triennale** presunto ammonta a **Euro 45.954,00** (quarantacinquemilanovecentocinquantaquattro/00) I.V.A. Esclusa, oneri per la sicurezza pari ad **Euro 1.554,00 compresi**.

Per le prestazioni di manutenzione riportate dal presente Capitolato, viene corrisposto alla Ditta Manutentrice un compenso mensile derivante dall' applicazione del ribasso d'asta ai canoni annui posti a base di gara. Nel compenso mensile sopra definito sono comprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive del servizio indicate nel presente Capitolato.

Nell'eventualità che nel corso del presente Appalto si riscontri la necessità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori si procederà al ricalcolo del canone mensile complessivo.

Qualora il Committente ritenga di escludere qualcuno degli impianti dal contratto di manutenzione per ragioni legate alla dismissione o alla eventuale sospensione del servizio degli impianti, il relativo canone non è più dovuto dal mese successivo (dal giorno 01 del mese) a quello dell'eliminazione dell'impianto dal monte di quelli in manutenzione, eliminazione formalizzata a seguito di lettera raccomandata inviata dal Committente alla Ditta Manutentrice con almeno 7 giorni di anticipo dalla data di esclusione dell'impianto ivi indicata.

Le modalità di corresponsione del Canone e quanto a ciò attinente sono indicate nell'articolo denominato "Pagamenti".

Art. 4 - Condizioni generali per l'esecuzione del servizio.

La Ditta Manutentrice dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente capitolato; si precisa che deve intendersi per manutenzione ordinaria e programmata, l'effettuazione di una metodica vigilanza a tutti gli impianti allo scopo di assicurare un'ininterrotta efficienza.

Tutti gli interventi necessari per una corretta conduzione e i programmi manutentivi svolti in forma predittiva e non, seguiranno le operazioni stabilite e previste dalle case costruttrici, nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore che fungeranno pertanto da riferimento primario unitamente a quanto esplicitato nel presente Capitolato.

Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti saranno mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del contratto di cui al presente Capitolato e per

tutta la durata dello stesso.

La Ditta Manutrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni sotto citate o di altre, per Legge comunque necessarie, la Ditta Manutrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

La Ditta Manutrice si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori.

Le parti d'impianto sostituite o gli impianti di nuova fornitura, se diversi dalle/dai precedenti, andranno condotte e sottoposte a manutenzione con adeguati programmi senza oneri aggiuntivi per il Committente.

La Ditta Manutrice è tenuta a collaborare con i Tecnici dei Servizi Tecnici del Committente allo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza.

La Ditta Manutrice deve avvalersi di tecnici formati e patentati secondo la norma. Inoltre la Ditta Manutrice deve possedere le conoscenze tecniche per proporre al Committente ogni dispositivo o apparecchiatura di nuova concezione predisposte ad adeguare maggiormente gli impianti al servizio cui sono dedicati. La Ditta Manutrice deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche originali degli impianti elevatori. La Ditta Manutrice deve essere in grado di relazionare adeguatamente sugli stati d'uso e sulla qualità delle prestazioni degli impianti stessi. A tal fine si veda anche quanto riportato nel successivo articolo denominato "Verifiche di conformità".

Art. 5 – Nuovi impianti

In caso di installazione di nuovi impianti in immobili gestiti dal Committente, verrà richiesto alla Ditta Manutrice di formalizzare una proposta di canone di manutenzione mensile per il nuovo impianto. Tale canone sarà da intendersi relativo a tutte le condizioni contrattuali contenute nel presente capitolato e quindi paritetico, come servizio, agli impianti già in manutenzione. La proposta di canone deve pervenire entro sette giorni dall'invio della richiesta del Committente.

Il canone proposto per il nuovo impianto deve essere economicamente allineato ai canoni in essere per impianti simili già ricompresi nella manutenzione. Il Committente potrà richiedere eventuali correzioni al canone proposto sulla base di valutazioni economico-tecniche da rapportare agli impianti esistenti. Qualora non venga raggiunto l'accordo economico tra Committente e Ditta Manutrice, il Committente potrà rivolgersi ad altra Ditta per la manutenzione del nuovo impianto.

Se il Committente accetta il canone per il nuovo impianto proposto dalla Ditta Manutrice o successivamente corretto in accordo tra le parti, verrà inviata dal Committente una precomunicazione di accettazione del canone alla Ditta Manutrice e successivamente verrà formalizzata una variazione al contratto di manutenzione che includa il nuovo impianto nel monte impianti in manutenzione, con il canone contrattato. La manutenzione avrà inizio dalla data in cui il Committente comunicherà al Comune competente per territorio la messa in esercizio dell'impianto se si tratta di ascensore soggetto ai disposti del D.P.R. 162/99 o della Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 oppure dalla data di messa in esercizio comunicata dal Committente alla Ditta Manutrice se trattasi di altro impianto.

Art. 6 – Definizione di manutenzione

I lavori di manutenzione richiesti sono così definiti:

MANUTENZIONE PROGRAMMATA – ordinaria: consiste nel verificare periodicamente gli impianti secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, comprensiva di interventi e sostituzione componenti necessari per garantire il regolare esercizio dell'impianto, come meglio specificato negli artt. 7 e 8 del presente capitolato.

MANUTENZIONE MIGLIORATIVA – straordinaria: consiste nell'esecuzione di lavori o adeguamenti richiesti dalla stazione appaltante, non riconducibili alla manutenzione programmata oppure porre a norma gli impianti per disposizione di legge vigenti entrate in vigore nel corso del contratto.

REPERIBILITA' E PRONTA DISPONIBILITA': consiste nell'intervenire 24h/24 per eliminare

qualsiasi fermata, comunque determinata, degli impianti oggetto dell'appalto.

Art. 7 – Modalità e prescrizione della manutenzione programmata ordinaria

La manutenzione programmata deve avere cadenza bimestrale e semestrale, a seconda della tipologia degli interventi, su calendario concordato con l'ufficio preposto del settore Servizi Tecnici del Comune di Macerata. Lo scadenziario delle verifiche, con indicazione dei vari impianti, andrà consegnato alla direzione dei lavori entro 15 giorni dalla data di consegna dei lavori e dovrà essere rigorosamente rispettato.

Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere registrato su apposite schede di manutenzione sulle quali andranno indicati data, ora, tipologia intervento, problemi riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del tecnico inviato e nominativo del personale in loco per la verifica. La scheda di manutenzione andrà poi trascritta su apposito libretto di manutenzione che andrà conservato nel locale macchina e che dovrà essere costantemente aggiornato.

Per i servoscala, non dotati di locale macchine, verrà concordato il luogo di deposito del libretto di manutenzione (segreterie, bidellerie o altro luogo idoneo).

Le schede di manutenzione andranno consegnate alla Direzione Lavori entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza della data di verifica, trascorso il termine verrà applicata una penale pecuniaria pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

Il libretto di manutenzione, contenente tutti gli interventi di manutenzione effettuati sull'impianto, dovrà essere costantemente aggiornato. Nel caso in cui durante le visite della stazione appaltante o della direzione lavori verranno riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata una penale pecuniaria a carico dell'appaltatore di Euro 200,00 (duecento/00).

L'ammontare delle suddette penalità verrà trattenuto sul pagamento della prima fattura successiva all'infrazione commessa.

Nel corso degli interventi di manutenzione programmata dovranno essere eseguiti i seguenti controlli (elenco indicativo ma non esaustivo, andranno controllati tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto)

a) controlli bimestrali

- grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;
- funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
- segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
- illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine;
- citofoni di cabina;
- impianti allarme;
- bottoni e bottoniere di cabina e di piano;
- adeguato livellamento al piano;
- verifica dei relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza
- verifica dei combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti
- verifica della rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
- verifica dell'integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;
- verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle
- sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche;

b) controlli semestrali

- simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;
- verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
- verifica dei collettori elettrici;
- verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
- verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;
- verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
- ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;
- basamenti ed opere murarie;

- verifica di tutti i dispositivi di sicurezza ed annotazione dei risultati sul libretto (art. 16 DPR 162/99)

Il servizio di manutenzione degli impianti elevatori oggetto del contratto di appalto comprende le visite periodiche di manutenzione ad ogni impianto da eseguirsi nel normale orario di lavoro, **secondo un programma di manutenzione preventiva di cui al presente articolo**, onde preservare il livello di sicurezza dell'impianto, le sue prestazioni, nonché prevenirne malfunzionamenti e guasti. Tali operazioni saranno eseguite da tecnici specializzati e muniti di patente ad operare.

Per manutenzione programmata si intendono tutti quegli interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, che comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto o la loro destinazione d'uso (DPR 08/12/1991 n. 447 art. 8.2.). L'attività di manutenzione intesa come l'insieme degli interventi di riparazione degli impianti e di sostituzione di elementi deteriorati o usurati, al fine di assicurare la continua e completa fruibilità delle opere e la conservazione dello stato d'uso, è classificata anche come "manutenzione preventiva programmata". La manutenzione preventiva programmata è pertanto una "manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento degli impianti".

Per tutti i tipi di apparecchiature devono essere utilizzate le modalità di manutenzione indicate dalle Case Costruttrici per garantire un rendimento efficace e rispondenza ai dati di progetto.

Il personale addetto alla manutenzione si occuperà:

- A. dei rilievi strumentali delle caratteristiche preventive programmate;
- B. delle manutenzioni generali preventive programmate;
- C. delle riparazioni.

Tutti gli oneri connessi alle visite periodiche sono inclusi nel Canone.

Il Canone comprende tutti gli oneri di mano d'opera, materiali ed altro relativi alla sostituzione con una manutenzione periodica preventiva delle parti elencate al successivo Art. 8.

Sono inclusi nel presente contratto e remunerati col Canone:

- La pulizia e disinfezione e igienizzazione delle fosse e sale macchine con cadenza almeno semestrale.
- La pulizia dei binari di scorrimento delle porte, la sostituzione delle lampade e delle spie luminose e tutto quello che occorre fare, anche se non espressamente descritto, ma che sia di pregiudizio al generale decoro dell'impianto.

Le opere (sostituzioni, riparazioni, ecc..) ricomprese nel Canone verranno escluse da questo solo se inequivocabilmente dimostrato che la rottura delle parti riparate sia dovuta ad azione vandalica e comunque a danno causato da persone. A tal fine la Ditta Manutentrica, qualora ritenga che gli interventi siano da remunerarsi al di fuori del Canone, è tenuto ad informare il Committente della necessità della effettuazione degli stessi nel minor tempo possibile.

Qualora il Committente ritenga invece che le opere che la Ditta Manutentrica valuta extra-Canone siano in questo ricomprese, ordina l'esecuzione delle stesse alla Ditta Manutentrica che è comunque tenuta a ripristinare la funzionalità dell'impianto.

Art. 8 - Materiali e forniture a carico della Ditta Manutentrica

La Ditta Manutentrica provvederà a riparare o sostituire, quando ciò sia necessario, tutte le parti soggette all'usura del normale esercizio, in particolare:

Cabina:

Pulsanti, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, apparecchi di sicurezza, pattini di guida, operatori porte, attacchi funi e pattini retrattili, tubi fluorescenti o led e lampade di emergenza;

Piani:

Pulsanti, segnalazioni luminose, sospensioni porte, contatti porte, serrature, chiudiporte, invertitori o impulsori, contatti di livellamento;

Vano:

tenditori e relativi attacchi, pulegge di rinvio, nastro selettore, interruttori di extracorsa, molle di sospensione per cabina e contrappeso, ammortizzatori. Per gli impianti idraulici: valvola di blocco,

tubazione di mandata olio e relative guarnizioni. Impianti elettrici : lampade vano corsa;

Locale macchina:

Tutti i singoli componenti dell'organo di trazione e/o delle centraline idrauliche per gli impianti idraulici, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, elettromagnete del freno, ganasce freno, relais, bobine, contatti, fusibili, resistenze, condensatori, salvamotori, trasformatori, raddrizzatori, limitatore di velocità, selettore di fermata.

altro:

materiale necessario alle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti, mezzi per accedere agli organi da ispezionare.

I materiali e i pezzi di ricambio dovranno essere "nuovi", originali, della stessa marca del pezzo sostituito, o del tipo consigliato dalle case costruttrici. Inoltre i suddetti materiali di ricambio utilizzati devono essere di qualità controllata e garantita e devono possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente. L' Ufficio Tecnico del Committente si riserva di chiederne caratteristiche e marchi

La Ditta Manutrice, per un corretto svolgimento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione preventiva e programmata, è tenuta a costituire un magazzino, nel quale dovrà sempre essere presente una sufficiente scorta di materiali sia per la normale usura e per la manutenzione sia per la sostituzione per fine ciclo di utilizzazione. Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione la Ditta Manutrice deve essere sempre in grado di avere la disponibilità immediata dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti senza alcun ritardo, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto. Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio.

Deve essere compreso, all'interno del suddetto magazzino, ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio di conduzione, gestione e manutenzione preventiva programmata degli ascensori e dei montacarichi.

E' fatto espresso divieto di impiegare materiali catalogati come tossici o nocivi.

La sostituzione dei materiali dovrà essere giustificata da apposito rapporto tecnico inoltrato al Committente, previo assenso del Committente i materiali sostituiti dovranno essere recuperati o avviati ad ulteriore destinazione, a cura e spese della Ditta Manutrice, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

Il Committente potrà rivalersi sulla Ditta Manutrice per qualsiasi onere sostenuto per la mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo, compreso il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Art. 9 - Lavori non compresi nella manutenzione

Sono escluse dal canone annuale le sostituzioni dei seguenti componenti:

- organo se integralmente sostituito;
- funi di trazione, pulegge, carrucole di trazione e rinvio;
- centralina e pistone per impianti oleodinamici;
- cablaggi flessibili e fissi di vano;
- quadri di manovra e regolazione se integralmente sostituiti;

sempre che tali interventi vengano effettuati per obsolescenza delle apparecchiature o per normale usura e non a causa di insufficienza o inadeguata manutenzione da parte della Ditta.

I lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte costitutiva dell'elevatore che si rendessero necessari a causa di atti vandalici o da eventi imponderabili non soggetti a normale controllo della Ditta manutrice.

Le modifiche, le trasformazioni di aggiornamento tecnico, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposte dalle normative.

Le eventuali opere necessarie per ovviare a quanto sopra saranno eseguite con le modalità di cui all'articolo 10.

Art. 10 - Riparazione o sostituzione di parti di impianto non comprese nel Canone

La Ditta Manutrice con la propria organizzazione deve prestare la necessaria collaborazione e

assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione straordinaria eventualmente effettuata da Ditta terza incaricata dell'intervento straordinario. **La Ditta Manutentrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori da lei proposti ma eseguiti dalla Ditta terza incaricata al fine della continuazione della manutenzione dell'impianto**, sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui il guasto comporti pericoli imminenti a persone o cose, la Ditta Manutentrice è tenuta a contattare immediatamente ai Servizi Tecnici del Committente per sottoporre la necessità dell'intervento con urgenza e ad eseguirlo previo benestare telefonico. Comunque la Ditta Manutentrice deve immediatamente avvisare le strutture di Pubblico Soccorso se valuta necessario il loro intervento.

Le opere di adeguamento degli impianti non implicano alcuna modifica dei canoni di manutenzione riportati nel contratto vigente di manutenzione, salvo i casi nei quali le modifiche apportate agli impianti ricomprendano anche quelle di cui al comma i) dell'art. 2 del D.P.R. 162/99, nel qual caso, per l'adeguamento del canone, si procederà come se si trattasse di nuovo impianto.

Per la riparazione o sostituzione di parti impianto non comprese nel Canone , si conviene fin da ora che gli stessi verranno contabilizzati in economia coi prezzi del listino DEI Nazionale (Tipografia del Genio Civile) – “Prezzi informativi dell'edilizia: Impianti Tecnologici (edizione gennaio 2018)” o , nel caso di prezzi mancanti, sui prezzi di listino delle varie case costruttrici, scontati del 10% oltre allo sconto percentuale offerto in sede di gara, previa autorizzazione del responsabile del presente servizio.

Art. 11 - Disciplina specifica per i servoscala

Per gli impianti servoscala inclusi nel presente contratto di manutenzione, si intendono valide solo le normative effettivamente applicabili a tali impianti e quindi anche i relativi obblighi, ferme restando le disposizioni relativamente a tutti gli altri disposti del presente Capitolato.

Art. 12 - Verifiche periodiche

La Ditta Manutentrice ha l'obbligo di tenere un elenco aggiornato delle scadenze temporali per l'effettuazione, impianto per impianto, delle verifiche periodiche di cui all'art. 13 del D.P.R. 162/99 per gli ascensori e montacarichi e di cui alla Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 per le piattaforme per disabili. Entro il 01 novembre e il 01 maggio di ogni anno, la Ditta Manutentrice comunicherà per iscritto al Committente l'elenco degli impianti che, distintamente per ogni mese da gennaio a dicembre dell'anno successivo, devono essere sottoposti alla verifica biennale di cui sopra. Sarà cura del Committente concordare con il soggetto (Organismo Notificato, A.S.L., ARPA, Ispettorato del lavoro) incaricato della verifica periodica le date di effettuazione delle verifiche stesse, alle quali è tenuto a partecipare la Ditta Manutentrice con personale qualificato, come disposto dell'art. 13 D.P.R. 162/99.

La Ditta Manutentrice è tenuta ad eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica periodica per l'esecuzione della stessa. Tutti gli oneri che la Ditta Manutentrice sostiene per l'effettuazione della verifica periodica di cui sopra si intendono ricompresi nel Canone di manutenzione di ogni singolo impianto anche quando la verifica venga effettuata in più riprese. Nel caso di verifica negativa dovuta a carenze dell'impianto non preventivamente formalmente segnalate dalla Ditta Manutentrice, si applicano le penali riportate nell'articolo "Sanzioni e penali" del presente Capitolato. In tal caso la Ditta Manutentrice sarà anche tenuta ad eseguire a proprie spese tutte le opere necessarie alla verifica positiva dell'impianto da parte dell'organo verificatore, senza nulla a pretendere dal Committente.

Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 162/99, è invece totalmente a carico del Committente. Per l'esecuzione delle verifiche straordinarie di cui all'art. 14 del D.P.R. 162/99, vale quanto sopra riportato in termini di oneri a carico della Ditta Manutentrice per le verifiche periodiche.

Art. 13 - Servizio di pronto intervento

Il Canone include le prestazioni relative al servizio di pronto intervento per malfunzionamento o fermo impianto che deve essere accessibile **24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana** e fino alla conclusione del presente contratto, compreso i giorni festivi e le ore notturne che consiste in interventi per riparazioni e/o guasti agli impianti elevatori e per passeggeri bloccati in cabina.

La Ditta Manutrice fornirà al Committente il numero telefonico unico (CALL CENTER) + numero telefonico cellulare del proprio Tecnico impegnato nel servizio di manutenzione necessario per le chiamate di pronto intervento e comunicazioni di servizio. **Tale numero, unitamente al nominativo della Ditta Manutrice, dovrà essere apposto in evidenza su apposita targhetta su ogni porta di ogni impianto oggetto di manutenzione.**

Il tempo di intervento dei tecnici calcolato dalla chiamata dovrà essere inferiore a 30 (trenta) minuti primi in caso di passeggeri bloccati in cabina;

Il tempo di intervento dei tecnici calcolato dalla chiamata dovrà essere inferiore a 120 (centoventi) minuti primi in caso di impianto fermo senza passeggeri bloccati in cabina.

Per gli impianti dotati di dispositivo di chiamata diretta dalla cabina, la Ditta Manutrice provvederà a programmare tali dispositivi in modo che la chiamata dalla cabina sia inoltrata direttamente al numero di pronto intervento. Ciò sia per gli impianti già dotati del dispositivo all'inizio del contratto di appalto e sia per quelli nuovi o che ne verranno dotati in corso di appalto. Il Tecnico della Ditta Manutrice impegnato nel servizio di manutenzione sarà dotato di telefonino aziendale per le chiamate urgenti relative agli impianti.

Art. 14 - Oneri a carico del Committente

Il Committente è tenuto a consentire il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, garantendo l'accesso ai locali in cui sono installate le attrezzature e gli impianti oggetto del presente contratto.

Il Committente si impegna a fornire l'energia elettrica per l'alimentazione di tutte le parti elettriche dei vari impianti e per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie al servizio di conduzione e manutenzione.

Art. 15 - Pagamenti

L'importo dell'appalto sarà liquidato in rate trimestrali posticipate, di importo pari alla somma di tre canoni mensili per ogni impianto.

Tutte le opere non comprese nel Canone devono essere preventivamente formalmente ordinate dal Committente e verranno pagate separatamente secondo le disposizioni contenute negli ordini specifici o in ulteriori contratti di appalto per l'esecuzione delle stesse.

Non verranno compensate in alcun modo le opere non specificatamente e formalmente ordinate dal Committente.

Art. 16 - Assicurazioni

La Ditta Manutrice si assume tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione, fino ad un massimale per sinistro di 3 milioni di Euro, coperto da polizza assicurativa stipulata con primaria società. Tale polizza deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico N. 31 del 19/01/2018.

Risponde inoltre della responsabilità civile per suo fatto e colpa inerente e conseguente alla manutenzione ed a qualsiasi opera eseguita sugli impianti oggetto del contratto entro il massimale indicato.

Si precisa che per il medesimo oggetto il massimale precedente si intende prestato anche per la responsabilità civile del proprietario e del titolare della gestione degli edifici in cui gli impianti hanno sede. Tale polizza deve prevedere anche la garanzia per responsabilità civile per fatto della ditta aggiudicataria e colpa inerente e conseguente alla manutenzione ed a qualsiasi opera eseguita sugli impianti oggetto del contratto entro il massimale indicato. **La polizza deve essere conforme**

allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico N. 31 del 19/01/2018.

Garanzia definitiva

Ai sensi dell' art. 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva a sua

scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

Art. 17 - Responsabilità della Ditta Manutentricice

La Ditta Manutentricice è tenuta all'osservanza piena ed incondizionata nonché al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di ascensori e del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La Ditta Manutentricice è tenuta altresì all'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera.

Si obbliga altresì alla scrupolosa osservanza delle Assicurazioni sociali derivanti da Leggi e da Contratti Collettivi nonché al pagamento dei contributi messi a carico del datore di lavoro.

La Ditta Manutentricice è responsabile ai fini del presente appalto del rispetto delle norme di cui al presente articolo anche per gli eventuali Subappaltatori a cui facesse ricorso nei limiti previsti dalle leggi e dal presente Capitolato.

Art. 18 - Subappalto

Il subappalto è consentito nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi ed altra applicabile, tenendo presente la necessità di dichiarare in fase di offerta la volontà di subappalto nei termini previsti dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il personale tecnico addetto al servizio di manutenzione dovrà comunque avere tutte le peculiarità e le abilitazioni richieste dalla normativa vigente.

Il referente per la manutenzione di cui al precedente articolo denominato "Referente per il servizio di Manutenzione", deve comunque essere persona dipendente della Ditta Manutentricice e non di qualsivoglia subappaltatore.

Art. 19 - Risoluzione e recesso

Il Committente ha facoltà di risolvere il contratto di diritto senza alcuna prefissione di un termine di costituzione in mora ed in qualsiasi altro atto in caso di:

- fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della ditta;
- morte dell'appaltatore;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- Interruzione o sospensione non motivata del servizio, anche in per un solo impianto, per un periodo che raggiunga i sette giorni consecutivi;
- qualora l'impresa aggiudicataria dovesse cumulare una somma delle penalità superiore del 10% l'importo contrattuale annuo.

Il Committente al verificarsi dei sottoelencati inadempimenti da parte della Ditta Manutentricice si riserva di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con costituzione di messa in mora di 15 giorni, nei seguenti casi:

- Gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di ripetuta diffida formale del Committente, per un numero massimo di 3 volte;
- Insufficiente impiego di personale.

Il Committente ha diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 c.c. Resta salvo il diritto del Committente di richiedere il risarcimento dei danni.

Art. 20 - Norme di sicurezza

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, l'impresa si impegna inoltre:

1. a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il **DUVRI** - documento unico di valutazione del rischio interferenze, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.
2. ad effettuare sopralluogo presso le sedi oggetto dell'appalto congiuntamente al Responsabile della sede, nonché a partecipare alla riunione di cooperazione e coordinamento e a sottoscrivere il relativo verbale.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel DUVRI, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro delle sedi in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria é comunque tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione del servizio, tutte le misure individuate dal datore di lavoro della/e sede/i oggetto del servizio, finalizzate a eliminare o ridurre i rischi da interferenza e a garantire la sicurezza del personale e degli utenti.

I rischi specifici presenti in ogni sede sono valutati nell' apposito documento di valutazione del rischio (DVR), predisposto dal datore di lavoro competente per la sede presso la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'appalto; il medesimo é consultabile previa richiesta al Datore di Lavoro competente della sede.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre fornire la documentazione relativa alla formazione del personale che sarà utilizzato per l'esecuzione del servizio, inerente gli aspetti ambientali, connessi alla salute ed alla sicurezza con particolare riguardo al dosaggio dei prodotti chimici, alle tecniche di pulizia, ai rischi per la salute e ai criteri della raccolta differenziata dei rifiuti.

La formazione dovrà essere effettuata prima dell'inizio del servizio e dovrà essere integrata in caso di rilevante progresso della tecnica o cambiamento della normativa.

Art. 13 - Penalità

1. Mancata esecuzione senza preavviso dei controlli periodici : 100 euro per ogni giorno di ritardo e/o impianto non sottoposto a manutenzione ordinaria;
2. Mancata esecuzione di attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti: €200 euro per ogni giorno di ritardo;
3. Mancato intervento a seguito di chiamata in reperibilità: € 25,00 per ogni mezz'ora di ritardo;
4. Mancata assistenza alle visite periodiche con ente notificato: € 100,00 per ogni mancata visita.

Art. 14 – Facoltà di rinnovo

E' facoltà dell' Amministrazione procedere al rinnovo del contratto per un ulteriore anno. In tal caso il contraente sarà tenuto all' esecuzione delle prestazioni previste in contratto, agli stessi patti e condizioni del presente appalto.

N	Descrizione	Importo €
a)	Importo esecuzione lavori soggetti a ribasso d'asta (inclusa manodopera stimata pari a € 33.300,00)	44.400,00
b)	Oneri per la sicurezza inclusi nei prezzi	1.554,00
c)	Oneri per la sicurezza aggiuntiva	0
	Importo totale a)+b)+c)	45.954,00



COMUNE DI MACERATA

Servizi Tecnici
Ufficio Opere Urbanizzazione Primaria

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

DUVRI

Servizio di manutenzione degli impianti ascensore installati presso gli immobili di competenza comunale triennio 2019-2021.

Macerata 10/11/2018



IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
(Ing. Virgilio Ferranti)

1.PREMESSA
2.AZIENDA COMMITTENTE
3.IMPRESSE
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA. OGGETTO DELL'APPALTO
5. RISCHI SPECIFICI DELL' AMBIENTE DI LAVORO
6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE
6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza
7.PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA
7.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE
7.2. PRONTO SOCCORSO
7. 8. PRESCRIZIONI
9. FIRME PER APPROVAZIONE

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione e coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'affidatario del servizio.

Stima dei costi della sicurezza

L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. n. 123/2007 ed al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha provveduto alla redazione del DUVRI, poichè trattasi di servizio che viene svolto all'interno delle sedi degli uffici comunali e scuole con presenza di pubblico, pertanto gli Oneri per la sicurezza vengono quantificati nella misura del 3,5% dell'importo del servizio, non sono soggetti a ribasso e sono a carico della stazione appaltante.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo offerto per il canone mensile per impianto e non sono soggetti a ribasso.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto comprendono quanto necessario a:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza

- sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

2. AZIENDA COMMITTENTE

	Comune di Macerata Servizi Tecnici
Responsabile del Servizio	Ing. Tristano Luchetti
Tipo di attività	Pubblica amministrazione
Indirizzo	Piaggia della Torre n.8 n. 24 Macerata
Part. IVA e Cod. Fisc.	P.I. 00093120434 Cod. Fisc. 80001650433
Telefono	0733/2561
Fax	0733/266213
URL	www.comune.macerata.it

3. IMPRESE

Denominazione	Appaltatrice
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
URL	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Figure e Responsabili	

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RRSS Impresa	Sig.
RLS Impresa	Sig.
Medico competente medicoimpre.sa	Sig.

Lavoratori dell'impresa		
Matricola	Nominativo	Mansioni

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di manutenzione degli impianti ascensori, elevatori, montacarichi e servoscala presenti negli edifici comunali – Periodo **01/01/2019 – 31/12/2021**.

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili comunali e scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti

Descrizione Lavorazioni

Il servizio da espletarsi, nonché le sedi di lavoro, sono quelli meglio indicati nell'Allegato I al Capitolato speciale d'Appalto allegato al contratto.

Interferenze

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dal fermo delle macchine oggetto di manutenzione, le operazioni, per quanta possibile, dovranno essere svolte:

- Per gli uffici comunali aperti al pubblico, fuori dagli orari di ricezione di questo;
- Per gli edifici scolastici, si dovrà procedere agli interventi in orari diversi da quelli delle lezioni del cambio ora o della ricreazione pertanto in assenza di alunni;
- Inoltre, il personale preposto, prima di porre fuori servizio l'impianto, dovrà accertarsi che ai piani non siano presenti persone diversamente abili;

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente: Sede Comunale / Scuole: ambienti con presenza di pubblico

Elettrocuzione

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

Radiazioni non ionizzanti

Prima dell'attività:

- segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni- le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione
- tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni
- tutti gli operatori devono essere preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI.

Durante l'attività:

- gli addetti devono utilizzare i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo
- occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni
- per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti devono utilizzare i guanti ed indossare abbigliamento adeguato

Pronto soccorso e misure di emergenza:

- le radiazioni ultraviolette, oltre a provocare bruciature analoghe al colpo di sole, attaccano la congiuntiva della cornea
- le radiazioni infrarosse comportano mal di testa e cataratte
- le radiazioni visibili, oltre ad abbagliare, possono provocare danni alla retina
- in caso di insorgenza di tali sintomi è necessario ricorrere all'assistenza medica; può essere utile nell'immediato condurre l'interessato in ambiente fresco e ventilato, applicare compresse fredde e somministrargli eventualmente un antinevralgico
- Sorveglianza sanitaria: Tutti gli addetti sono sottoposti a visita medica preventiva e periodica con periodicità semestrale, fatta salva diversa decisione del medico competente

6. INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate dei rifiuti derivanti
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Misure di Prevenzione Note

Descrizione	Misure di prevenzione	Provvedimento adottato	note
I lavori di manutenzione sono eseguiti all' interno /esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro della Committente, sentito il Dirigente del plesso nel caso di strutture scolastiche	I lavori sono svolti all'interno degli uffici della sede comunale, in giornate diverse da quelle di ricezione del pubblico. Per gli edifici scolastici, si dovrà procedere agli interventi in orari diversi da quelli del cambio ora o della ricreazione e comunque non in orario di lezione; L'area di lavoro dovrà essere interdetta all'accesso degli estranei. Gli impianti in manutenzione dovranno essere posti fuori servizio . Dovrà essere informato il responsabile del plesso dell'intervento in corso.	
L' esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell' azienda committente	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori /utenti con problemi di deambulazione, asmatici o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.	L'area di lavoro dovrà essere interdetta all'accesso degli estranei. Gli impianti in manutenzione dovranno essere posti fuori servizio . Dovrà essere informato il responsabile del plesso dell'intervento in corso.	

	<p>mente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>		
<p>E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconici, detergenti. ecc..</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all' impiego delle suddette sostanze</p>	<p>Si fa riferimento alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impegnate</p>	

7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

7.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco -115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

7.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

8. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del procedimento		
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione		

PER ACCETTAZIONE

L'aggiudicatario/i

Il RSPP dell'aggiudicatario

Allegato 1

N	Edificio	Indirizzo	installatore	ditta costruttrice	MOD	Matricola	anno installazione	Tipologia impianto	Tipo di macchina	N° Fermate	Corsa (m)	Velocità (m/s)	Portata (kg)
1	Scuola Elementare E. Rosa	Via E. Rosa	CARNEVALI	SAVELLI	3762	non c'è	2000	piattaforma elevatrice		3	6,9		250
2	Scuola e IV Novembre	Via IV Novembre	CARNEVALI	SAVELLI	3582	MC/11/M/00	2000	piattaforma elevatrice		3			
3	Teatro Lauro Rossi	Piazza Libertà	PETTINARI PAOLO	VIMEC srl	E04	MC 455	2007	piattaforma elevatrice		2	6,6		300
4	Chivico Cimiero	Via Pancalducci	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	7315	MC 324/23-M11	2011	ascensore montaterrefi	IDRAULICO	5		0,507	1500
5	Civico Cimitero	Via Pancalducci	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	2781	MC 489/97	1998	ascensore montaterrefi	IDRAULICO	5		0,4	1365
6	Civico Cimitero	Via Pancalducci	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	2780	MC 490/97	1998	ascensore montaterrefi	IDRAULICO	5		0,4	860
7	Chivico Cimiero	Via Pancalducci	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	7314	MC 323/23-M11	2011	ascensore montaterrefi	IDRAULICO	5		0,62	860
8	Palazzo Buonaccorsi	Via Don Minzoni	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	6045	non c'è	2009	piattaforma	IDRAULICO	2		0,1	250
9	Palazzo Buonaccorsi	Via don Minzoni	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	5878	non c'è	2006	ascensore	IDRAULICO	4		0,16	630
10	Palazzo Buonaccorsi	Via Don Minzoni	CARNEVALI Macerata	VIMEC srl	5879	non c'è	2009	servoscala				0,07	230
11	Palazzo Buonaccorsi	Via Don Minzoni	CARNEVALI Macerata	VIMEC srl	5880	non c'è	2009	servoscala				0,07	230
12	Scuola E. e M.	Via Panfillo	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	3385	MC 541/98	2000	ascensore	IDRAULICO	7		0,52	630
13	Scuola E. e M.	Via Mameli	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	3581	MC 9/23-M/01	2000	ascensore	IDRAULICO	3		0,52	860
14	Scuola Media	Via Giuliozzi	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	4485	MC 31/23-M/02	2002	ascensore	IDRAULICO	5	14,17	0,43	860
15	Associazioni	Via Verdi	FERRARIO Macerata	CETECO	11713	MC28-M/06	1998	piattaforma elevatrice		2			250
16	Biblioteca	Piazza Vittorio Veneto	FERRARIO Macerata	FERRARIO	MC659	MC 404/23	2010	ascensore	IDRAULICO	5		0,62	630
17	Biblioteca	Piazza Vittorio Veneto	FERRARIO Macerata	FERRARIO	MC660	MC 405/23	2010	ascensore	IDRAULICO	4		0,62	630
18	Biblioteca	Piazza Vittorio Veneto	FERRARIO Macerata	FERRARIO	9924891	non c'è	2010	montascale		2		0,7	325
19	Scuola E. Sforzocosta	Via Nazionale	FERRARIO Macerata	FERRARIO	199	MC181/23-M/06	2005	ascensore	IDRAULICO	4	8,7	0,58	900
20	Teatro Lauro Rossi	Piazza Libertà	FERRARIO Macerata	INSUBRIA	233	MC 282	1988	montacarichi					
21	Uffici comunali ex caserma Corri	Viale Trieste n. 24	FERRARIO Macerata	FERRARIO	383	MC495/97	1998	ascensore	IDRAULICO	4	13,5	0,6	860
22	Scuola E. e M. Vergini	Via Ventura	FERRARIO Macerata	SAVELLI	3316	mc46m/09	2009	piattaforma elevatrice		2	3,45		250
23	Scuola M. ex Mattaio	Via Spalato	FRATINI	CREA	990	MA1/66/M/11	2011	piattaforma elevatrice		2	14,5		250
24	Scuola Villa Serra	Via Spalato	FRATINI	SAVELLI	3839	MC/18/M/02	2002	piattaforma elevatrice		2			250
25	Scuola Villa Serra	Via Spalato	FRATINI	SAVELLI	4472 P. 233	MC/15/M/01	2001	piattaforma elevatrice		2			250
26	Scuola E. e M. Villa Potenza	Via De Amicis	FRATINI Macerata	SAVELLI	2481	MC 872/96	1996	piattaforma elevatrice	IDRAULICO	4	8,15	0,43	1000
27	Uffici comunali Ex Papalina	Viale Trieste n. 24	FRATINI Macerata	SAVELLI	4008	MC33/23/M/03	2002	ascensore	IDRAULICO	5		0,52	860
28	Centro quartiere Piedripa	centro Orzi	KONE Milano	FIAM	H 15618	10155598	1998	ascensore		2		0,6	640
29	Scuola E. e M. Colleviaro	Via Cardarelli	OTIS Milano	FALCONI	38009	MC 1279	2000	piattaforma elevatrice	IDRAULICO	6			860
30	Scuola E. e M. Piedripa	Via Tagliamento	OTIS Milano	FALCONI	35294	MC 10005	1984	ascensore	IDRAULICO	2			880
31	Civico Cimitero	Via Pancalducci	PAAM di Parisse Ascocii Pica	MONITOR	997807	MC 3/23-M/01	2000	ascensore	IDRAULICO	4		0,62	1365
32	Mercato Erbe	Via Ammaroli	SAMIS Ancona	SAMIS	1.117	MC 153/97	1983	ascensore	IDRAULICO	2		0,4	600
33	Palazzo Comunale	Piazza Libertà	SAMIS Ancona	SAMIS	1373	MC 153/97	1997	ascensore	IDRAULICO	4	12,9	0,51	900
34	Scuola E. e M. Villa Potenza	Via dell'Acquedotto	SAMIS Ancona	SAMIS	1174	MC600/86	1987	ascensore	IDRAULICO	3		0,4	860
35	Scuola Media Pace	Via Pace	SAMIS Ancona	FALCONI-SAMIS	27653	MC1100	1979	ascensore	ELETTRICO	4	10,6	0,23	400
36	Scuola E. e M. Colleviaro	Via F.lli Cervi	SAMIS Ancona	SCHINDLER	4110993	MC798/87	1987	ascensore	IDRAULICO	6	9,9	0,4	890
37	Palazzo CONVENTATI	Piaggia della Torre 8	SAMIS Ancona	SAMIS	MC 787/88	MC1209	1989	ascensore	IDRAULICO	6		0,70/0,10	860
38	Ex Asilo Ricci	Vicolo dell'Asilo 36	CARNEVALI Macerata	SAVELLI	3240	MC540/99	1999	ascensore	IDRAULICO	5	11,03	0,62	560
39	Ex Pinacoteca IRO	Via Crispi IRO	FERRARIO Macerata	FERRARIO	783	MC439/23	2018	ascensore	IDRAULICO	5	10,55	0,5	650
40	Palestra scuola F.lli Cervi	Via Flli Cervi	FRATINI Macerata	CREA	1600	MC408/23-M/15	2015	ascensore	IDRAULICO	2	4,5	0,62	630

